



COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO

Via IV Novembre, 66 - 24030 Almenno San Bartolomeo (BG)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

Codice Ente 10007

DELIBERAZIONE N. 28 del 09/08/2013

Adunanza ORDINARIA di PRIMA convocazione, seduta PUBBLICA

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

L'anno DUEMILATREDICI, addì NOVE del mese di AGOSTO alle ore 20.30, in Almenno San Bartolomeo, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BRIOSCHI Gianbattista	SI		10	LOCATELLI Roberto Jones	SI	
2	FRIGENI Alessandro	SI		11	ROTINI Alberto	SI	
3	TODESCHINI Massimo	SI		12	ROTA Maria Ester	SI	
4	PESENTI Daniela	SI		13	RAVASIO Alice	SI	
5	ROTA Francesco		SI	14	NATALI Giacomo	SI	
6	DONADONI Marco	SI		15	LOCATELLI Alessandra		SI
7	GHISLENI Nilo	SI		16	GUAZZATO Mauro	SI	
8	BONANOMI Luigi Angelo	SI		17	TORRI Stefano	SI	
9	SALVI Milena		SI				
PRESENTI: 14				ASSENTI: 3			

Partecipa Il Segretario Comunale **Lavore dott. Daniele**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor **Brioschi Gianbattista**, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE
COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

E' presente l'assessore esterno Roda Alberto.

Relazione al punto all'ordine del giorno l'assessore al bilancio Rotini Alberto.

La consigliera Ravasio Alice, pur valutando come condizione primaria l'attività di sostegno ai soggetti deboli ed ai minori, ritiene che l'attività di controllo sull'erogazione dei contributi economici non sia sufficientemente presidiata e richiede attento discernimento dei casi di effettivo bisogno al fine di escludere con certezza le richieste dei "furbi".

La consigliera Rota Maria Ester replica evidenziando che l'ufficio competente tiene regolarmente sotto controllo le erogazioni dei contributi mediante richiesta e verifica delle certificazioni ISEE.

Il consigliere Todeschini Massimo ritiene di dover specificare che, oltre all'utilizzo dell'ISEE, risultano anche effettuati controlli a campione, oltre che per i casi dubbi, per i quali vengono richiesti approfondimenti alla Guardia di Finanza.

L'assessore Roda Alberto interviene in conclusiva per sollecitare eventuali specifiche segnalazioni su problemi e suggerimenti all'apposito "gruppo di lavoro".

PREMESSO CHE:

-con decreto legislativo del 28 settembre 1998, n. 360, e successive modifiche, è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e ne è stata prevista l'attuazione così come segue:

- a) Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, stabilisce, con decreto da emanare entro il 15 dicembre, l'aliquota di compartecipazione da applicare a partire dall'anno successivo;
- b) I comuni, con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 446 del 15 dicembre 1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito informatico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Giustizia ed il Ministro dell'Interno, e l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- c) La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- d) Con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
- e) L'addizionale è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;

- f) L'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto ed a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31/05/2002 n. 23324 sono state individuate le procedure di pubblicazione sul sito informatico di cui sopra;
 - con l'art. 77 bis, comma 30, del decreto legge del 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e l'art. 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, è stata disposta la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'irpef;
 - il decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23, "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" in vigore dal 7 aprile 2011, all'art. 5 ha demandato ad un regolamento governativo, da adottarsi entro il 6 giugno 2011, la definizione delle modalità per la graduale cessazione della sospensione del potere dei comuni di istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ovvero di aumentare la stessa, prevedendo altresì, in assenza di emanazione del suddetto regolamento, la possibilità per i Comuni di istituire l'addizionale, previa adozione di apposito regolamento, con un'aliquota non superiore allo 0,2% annuo elevabile sino ad un limite massimo dello 0,4% nei primi 2 anni;
 - il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 prevede, all'art. 172, che le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote e le imposte costituiscono allegato al bilancio di previsione;
 - l'art. 1, comma 11, del dl 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, in base al quale «i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività»;
 - l'art. 14.8 d.lgs. 23/11, come modificato dall'art. 4.1 D.L. 16/12, convertito dalla legge 44/12, dispone che le delibere di variazione dell'addizionale IRPEF hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito MEF a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno di riferimento. Dette delibere vanno trasmesse al MEF entro 30 giorni dalla loro approvazione (art. 4.1-quinquies citato D.L. 16/12);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Municipale n°166 del 19/12/2006 con la quale è stata determinata l'aliquota al 0,5% per l'anno 2007 (e già in vigore dal 2002) e riconfermata sino all'esercizio 2012;

QUANTIFICATO in € 228.000,00 il maggior gettito calcolato in base al dato storico e dalle proiezioni rilevate dal sito del federalismo fiscale in base agli ultimi dati reddituali disponibili (2011);

CONSIDERATO CHE è necessario consolidare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione a finanziamento della Spesa corrente ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza, occorre procedere pertanto all'aumento dell'addizionale comunale all'irpef e all'approvazione dell'apposito regolamento, secondo le disposizioni richiamate in premessa;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'aumento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche a partire dall'anno 2013 e all'approvazione del relativo Regolamento, fissando l'aliquota allo 0,8 per il 2013 senza soglia di esenzione tranne quella fissata per legge;

RICHIAMATO l'art. 10, comma 4 quater, capoverso 1 lett b) del DL 35/2013, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2013 al 30 settembre 2013;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere favorevole di regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore Servizi Finanziari;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTI

- Il decreto legislativo n. 360 del 28/08/1998 e s.m.i.;
- l'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 15/12/1997 e s.m.i.
- l'art. 77 bis del decreto legge n. 112 del 25/6/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 6/8/2008;
- l'art. 1, comma 123, della legge n. 220 del 13/12/2010;
- il decreto legislativo n. 23 del 14/3/2011;
- il decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000;
- la legge n. 296 del 27/12/2006;
- il decreto legge 6/7/2011, n. 98, convertito dalla legge 15/7/2011, n. 111;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23324 del 31/5/2002;
- la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.1/DF, prot. n. 7995 del 2/5/2011;
- il Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto del Comune;

CON VOTI favorevoli n. 10, astenuti n. == e contrari n. 4 (Ravasio Alice, Natali Giacomo, Guazzato Mauro, Torri Stefano), espressi nelle forme di legge dai presenti;

DELIBERA

- 1) di aumentare con decorrenza 1/1/2013, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- 2) di approvare l'unito Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, che determina l'aliquota dell'addizionale comunale nella misura dello 0,8% per l'anno 2013 composto da n° 9 articoli;
- 3) di incaricare il responsabile dell'area finanziaria alla pubblicazione del presente atto sul sito MEF entro il 20 dicembre dell'anno di riferimento ed alla trasmissione al MEF entro 30 giorni dall'approvazione (art. 4.1-quinques citato D.L. 16/12);
- 4) di dichiarare il presente atto, a seguito di separata votazione con voti favorevoli n. 10, astenuti n. == e contrari n. 4 (Ravasio Alice, Natali Giacomo, Guazzato Mauro, Torri Stefano), immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE
COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

SETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA/TRIBUTI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi dell'art. 49 del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012.

Almenno San Bartolomeo, li 19 LUG. 2013



IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AREA
ECONOMICO/FINANZIARIA/TRIBUTI
Coviello Dr. Domenico

SETTORE RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE : Favorevole

Si attesta la regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012.

Almenno San Bartolomeo, li 19 LUG. 2013



IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO/FINANZIARIA/TRIBUTI
COVIELLO DR. DOMENICO

Parere del Revisore dei Conti
sulla determinazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale
comunale all'IRPEF per l'anno 2013

IL REVISORE DEI CONTI
del COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DI C.C. N. 28 DEL 08/08/2013
COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
IL SINDACO IL SEGRETARIO COMUNALE
BROSCHI FTO LAVORE DOTT.
GIAMBATTISTA DANIELE

Dott. IVAN ARZILLI

Vista l'allegata proposta di deliberazione del Consiglio Comunale con la quale si approva il Regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale IRPEF e contestualmente si modifica l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nell'anno 2013, portandola allo 0,8% dal precedente 0,5%.

Preso atto dei pareri espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 e s.m.i.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 239 del TUEL modificato recentemente dall'art. 3 D.L. 10 ottobre 2012 nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

esprime preventivo parere favorevole al regolamento e alle tariffe proposte con la citata proposta di deliberazione.

Almenno San Bartolomeo, 18 luglio 2013

Il Revisore dei Conti
Dott. Ivan Arzilli

Handwritten signature of Ivan Arzilli in black ink.



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DI C.C. N. 28 DEL 08/08/2013
COMPOSTO DA N. 2 FOGLI
IL SINDACO IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO BRIOSCHI F. TO LAVORE DOTT.
GIAMBATTISTA DANIELE

COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO

Via IV Novembre, 66

24030 Almenno San Bartolomeo (BG)

C.F. 00334080165

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE
ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

INDICE

Articolo 1 – Ambito di applicazione	3
Articolo 2 – Disciplina	3
Articolo 3 – Determinazione dell'aliquota	3
Articolo 4 – Soggetto attivo	3
Articolo 5 – Soggetto passivo	3
Articolo 6 – Esenzioni	3
Articolo 7 – Versamento dell'addizionale irpef	3
Articolo 8 – Soggetti Responsabili	4
Articolo 9 – Disposizioni finali	4

Articolo 1 – Ambito di applicazione

- 1) Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare attribuita ai Comuni dall'articolo 52 del D.Lgs. 15 Dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, disciplina le modalità di istituzione e variazione dell' aliquota dell'addizionale sul reddito delle persone fisiche di cui all'articolo 1 del D.Lgs. settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni e del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale".

Articolo 2 – Disciplina

- 1) Ai sensi dell'art. 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, i comuni possono disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, mediante l'adozione di apposito regolamento. Con lo stesso regolamento possono essere previste soglie di esenzione per i soggetti in possesso di specifici requisiti reddituali.

Articolo 3 – Determinazione dell'aliquota

- 1) La variazione dell'aliquota dell'addizionale all'imposta delle persone fisiche non può eccedere la misura massima stabilita dalla legge.
- 2) Per l'anno 2013 l'aliquota dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stabilita nella misura dello 0,8% annuo.
- 3) L'aliquota di cui al punto 2) si intende confermata anche per gli anni successivi, salvo deliberazione adottata nei termini di legge.
- 4) Il termine per la variazione dell'aliquota all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stabilito entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione.

Articolo 4 – Soggetto attivo

- 1) L'addizionale dovuta al Comune di Almenno San Bartolomeo dai contribuenti che hanno il domicilio fiscale nel comune stesso alla data stabilita dalla normativa vigente.

Articolo 5 – Soggetto passivo

- 1) L'addizionale è dovuta dalle persone fisiche ed è determinata applicando l'aliquota indicata all'art. 3 al reddito complessivo calcolato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta. L'addizionale è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Articolo 6 – Esenzioni

- 1) Nel rispetto degli equilibri di Bilancio, l'Ente può prevedere soglie di esenzione per i cittadini in possesso di determinati requisiti di reddito, secondo i criteri previsti dalla legge.
- 2) Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione, l'addizionale dovuta è calcolata applicando l'aliquota di cui all'art. 3 al reddito imponibile complessivo.
- 3) Il Comune di Almenno San Bartolomeo non ha previsto soglie di esenzione.

Articolo 7 – Versamento dell'addizionale IRPEF

- 1) Il versamento dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è effettuato secondo le modalità previste dall'art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni e dall'art. 1, comma 143, della L. 27/12/2006 n. 296.

Articolo 8 – Soggetti Responsabili

- 1) Responsabile del procedimento di variazione dell'aliquota dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è il Responsabile del Servizio Finanziario.
- 2) In ordine agli adempimenti consequenziali all'adozione della delibera di variazione il Responsabile del Servizio Finanziario può nominare un diverso Responsabile del procedimento, al quale possono essere attribuite le competenze in relazione alla gestione dell'imposta, secondo quanto previsto dalla legge vigente in materia.

Articolo 9 – Disposizioni finali

- 1) Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge e regolamenti vigenti.
- 2) Le disposizioni del presente regolamento entrano in vigore con decorrenza 1° gennaio 2013.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Brioschi Gianbattista

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Lavore Dott. Daniele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno di oggi e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 16 agosto 2013 al 31/08/2013 (Reg. Pub. n. **517**).

Addi, 16/08/2013

Il Segretario Comunale
F.to Lavore dott. Daniele

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addi, 16/08/2013



Il Segretario Comunale
Lavore dott. Daniele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Addi, _____

Il Segretario Comunale
F.to Lavore dott. Daniele